

***Le esperienze e le progettualità sui beni confiscati – Contributo dell’Unione Europea***, questo il titolo della Conferenza stampa che terrà il 1° dicembre p.v. nella Sala Stampa di Palazzo Berlaymont, a Bruxelles il Commissario Pawel Samecki.

Interverranno l’ Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013”, **Pref. Nicola Izzo** e il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali, **dott. Antonio Maruccia**.

A seguire due testimonianze provenienti dal territorio, concernenti le attività svolte rispettivamente dal Consorzio siciliano “Sviluppo e legalità” (Avv. Lucio Guarino) e dal Consorzio campano “Agrorinasce” (Dott. Giovanni Allucci) grazie ai finanziamenti ottenuti da parte dal PON Sicurezza nella programmazione 2000 – 2006.

L’Obiettivo che il PON Sicurezza – affidato alla gestione del Ministero dell’Interno - intende raggiungere, attraverso la linea di intervento specificamente dedicata consiste nel recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata al fine di reinserirli nel circuito produttivo e legale attraverso interventi di ristrutturazione, bonifica e riconversione.

Il contributo in tal modo realizzato incrementa sia il benessere generale sia lo sviluppo occupazionale del territorio di riferimento e acquista una efficacia, sul piano etico ed emblematico, tanto maggiore quanto più efficienti si dimostrano le modalità di gestione di tali beni e pertanto la sostenibilità futura degli interventi realizzati.

Il coinvolgimento dell’associazionismo e del cooperativismo sociale presenti sul territorio mira pertanto ad ottimizzare le iniziative territoriali, garantendone un adeguato sostegno nel tempo e il significato simbolico e materiale, affinché il valore aggiuntivo dell’investimento europeo acquisti senso nella certezza della durata futura.